



Roberto Tadini
Presidente, Associazione Italiana Pellicceria

29 Marzo 2021

Via e-mail: presidente@aip.it

Gentile Sig. Tadini,

Scrivo a nome di People for the Ethical Treatment of Animals (PETA) con un'offerta che ha l'obiettivo di aiutare le persone colpite dalla sospensione – e dalla potenziale chiusura definitiva – delle attività legate all'allevamento dei visoni in Italia.

Come sa, focolai del nuovo coronavirus si sono verificati in tutto il mondo negli allevamenti da pelliccia, dove la malattia può diffondersi facilmente attraverso l'inalazione, l'urina, gli escrementi, il pus e il sangue – anche in Italia, dove i visoni sono confinati in minuscole gabbie di filo metallico – che ha portato alla sospensione delle attività degli allevamenti. Chiediamo la fine definitiva dell'allevamento di visoni in Italia e siamo consapevoli dell'impatto che potrebbe avere sulle condizioni di vita dei lavoratori coinvolti. Per aiutarli a passare a una professione non violenta, desideriamo fare loro un'offerta che consiste nell'assisterli nella riqualificazione da allevatori di visoni a un genere di occupazione a prova di pandemia: agricoltori di frutta.

Gli esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità avvertono che circa il 75% delle malattie infettive emergenti che colpiscono gli esseri umani ha avuto origine in altri animali – e con i focolai che abbiamo visto negli allevamenti da pelliccia, è chiaro che proseguire con le attività risulterebbe pericoloso. Per quanto grave sia l'attuale crisi, le future pandemie potrebbero essere anche peggiori.

Oltre ad essere un problema di salute pubblica, questa è anche una questione etica.

Anche prima della pandemia da COVID-19, il settore delle pellicce era sotto accusa, poiché la maggior parte delle persone – compresa la stragrande maggioranza degli italiani – non trova più accettabile relegare in gabbia gli animali per tutta la vita e poi ucciderli per un prodotto di vanità. In effetti, designer come Gucci, Furla, Versace, Elisabetta Franchi e Giorgio Armani sono tutti *fur-free*.

Poiché il declino della moda della pelliccia è evidente, vogliamo offrire una speranza agli allevatori di visoni dando l'opportunità di intraprendere la più onorevole professione di coltivatore di meloni e altra frutta. La loro sicurezza e il loro benessere migliorerebbero in modo significativo se fossero liberati dal trauma dell'uccisione di animali per vivere, che sappiamo essere causa di alti livelli di stress e disturbi da stress post-traumatico. Coltivare frutta offrirebbe loro l'opportunità di essere vicini

PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALS

PO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands



alla natura, godere di un ambiente di lavoro libero da sangue e morte per fornire al mercato un prodotto che sarà sempre desiderabile e apprezzato.

Gli allevamenti di pellicce dovrebbero essere relegati nei libri di storia e gli allevatori di visoni dovrebbero svolgere altri lavori. Siamo pronti ad aiutarli. Grazie per la vostra considerazione.

Cordiali saluti,

Mimi Bekhechi
Vicepresidente dei Programmi Internazionali
People for the Ethical Treatment of Animals (PETA)

**PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALS**

PO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands